

COMUNE DI MASSANZAGO

Provincia di Padova

sub F)
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI G.C./C.C.
N. 31 DEL 28.06.2013



SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Nadia Celeghin

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

VERZOTTO RAG. FIORENZA

Comune di MASSANZAGO

Collegio dei revisori

Verbale n. del 7.6.2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nella riunione in data 6 giugno 2013 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

PROPONE

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Massanzago che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 7 giugno 2013

L'ORGANO DI REVISIONE

(Rag. Fiorenza Verzotto)

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013–2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta *Fiorenza Verzotto* revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 5.6.2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 4 giugno 2013 con delibera n. 52 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2012 approvato ;
- le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2012 dell'Unione dei Comuni "Federazione dei Comuni del Camposampierese" ;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
- la delibera del Consiglio di aumento delle aliquote base dell'I.M.U e di conferma della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 4.6.2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 37 del 28 settembre 2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 210.842,64

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 40.140,64 il finanziamento di spese di investimento;
- € 170.702,00 il finanziamento di spese correnti;

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	1.659.184,25	0,00
Anno 2011	1.537.746,07	0,00
Anno 2012	1.100.378,09	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.148.602,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.288.002,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	139.010,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	280.726,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	297.408,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	280.726,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	571.848,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	868.866,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	497.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	497.000,00
<i>Totale</i>	3.934.594,00	<i>Totale</i>	3.934.594,00
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	3.934.594,00	<i>Totale complessivo spese</i>	3.934.594,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	2.865.746,00
spese finali (titoli I e II)	-	2.568.728,00
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	297.018,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012 definitive o rendiconto 2012 se approvato	Preventivo 2013
Entrate titolo I	1.904.946,24	1.888.413,89	2.148.602,00
Entrate titolo II	47.849,14	45.758,58	139.010,00
Entrate titolo III	418.930,28	322.026,00	297.408,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	2.371.725,66	2.256.198,47	2.585.020,00
(B) Spese titolo I	2.202.554,75	2.187.581,25	2.288.002,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	288.235,38	339.714,40	297.018,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-119.064,47	-271.097,18	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	82.873,41	170.702,00	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	110.314,75	134.152,24	0,00
-contributo per permessi di costruire	110.314,75	134.152,24	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	74.123,69	33.757,06	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012 definitive	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	450.387,23	315.764,01	280.726,00
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	450.387,23	315.764,01	280.726,00
(N) Spese titolo II	630.937,15	196.604,24	280.726,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	198.522,00	40.140,64	

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	100.485,00	100.485,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	42.532,00	42.532,00
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	42.532,00	42.532,00
Differenza		0,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire		225.182
- altre risorse		39.794
Totale mezzi propri		264.976
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali		15.750
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		15.750
TOTALE RISORSE		280.726

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

NON è stato iscritto in bilancio avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	2.177.900,00	2.175.710,00
Entrate titolo II	136.088,00	135.605,00
Entrate titolo III	249.558,00	250.558,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	2.563.546,00	2.561.873,00
(B) Spese titolo I	2.257.542,00	2.246.192,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	306.004,00	315.681,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	624.818,00	865.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	624.818,00	865.000,00
(N) Spese titolo II	624.818,00	865.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue: come per la gestione 2013, l'equilibrio del bilancio pluriennale dovrà essere costantemente monitorato in considerazione delle modifiche che il governo vorrà apportare al sistema tributario locale.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 25 gennaio al 25 marzo 2013.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 18 del 26.2.2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 1 in data 5.2.2013 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 subisce le seguenti modificazioni, assunzione a tempo determinato nell'anno 2013 in sostituzione di una cessazione avvenuta dal 1 febbraio 2012 e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	2.043.838,89	
2008	2.271.773,30	
2009	2.109.571,77	2.141.727,99

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	2.141.729,99	15,80	338.393,34
2014	2.141.729,99	15,80	338.393,34
2015	2.141.729,99	15,80	338.393,34

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	338.393,34	178.998,25	159.395,09
2014	338.393,34	178.998,25	159.395,09
2015	338.393,34	178.998,25	159.395,09

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2.013,00	2.014,00	2.015,00
entrate correnti prev. accertamenti	2.585.020,00	2.563.546,00	2.561.873,00
spese correnti prev. impegni	2.288.002,00	2.257.542,00	2.246.192,00
differenza	297.018,00	306.004,00	315.681,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	297.018,00	306.004,00	315.681,00
previsione incassi titolo IV	804.912,06	434.068,00	292.690,00
previsione pagamenti titolo II	1.326.389,12	588.440,34	370.512,71
differenza	- 521.477,06	- 154.372,34	- 77.822,71
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	- 521.477,06	- 154.372,34	- 77.822,71
obiettivo previsto	- 224.459,06	151.631,66	237.858,29

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	-224.459,06	-241.000,00
2014	151.631,66	149.261,61
2015	237.858,29	149.261,61

Nell'obiettivo previsto sono stati inseriti i valori riconosciuti al comune relativamente al Patto regionale Incentivato : € 143.000,00 e quelli derivanti dal D.L. 8 aprile 2013 (Disposizioni urgenti per il pagamento di debiti scaduti) per € 257.000,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Si sottolinea che la predisposizione del Bilancio di Previsione 2013 e Pluriennale 2013 - 2015 viene effettuata in assenza dei provvedimenti previsti dal Governo, e non ancora approvati, relativi alla quantificazione e certificazione dell'effettivo gettito IMU 2012 base di calcolo per le ulteriori manovre dell'entrata, oltre ai criteri per quantificare i tagli previsti nel decreto n. 95/2012 "Spending Review", che per il corrente anno ammontano a complessivi 2.250 milioni di euro per i comuni.

Inoltre, il recente D.L. n. 54/2013 di sospensione dell'acconto IMU per l'abitazione principale e pertinenze, terreni agricoli, ecc. rinviando ad un provvedimento di revisione dell'Imposta, compresa la nuova TARES, entro il mese di agosto, ha ulteriormente aggravato la possibilità di effettuare una previsione di bilancio nel rispetto dei principi contabili di attendibilità e veridicità. Tuttavia è necessario approvare il Bilancio per non compromettere la gestione dei servizi rinviando al mese di settembre la verifica della situazione di equilibrio del bilancio, alla luce delle nuove norme che verranno approvate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
I.M.U.		974.665	1.530.000
I.C.I.	640.000		
I.C.I. recupero evasione		600	42.532
Imposta comunale sulla pubblicità	2.585	7.070	7.070
Addizionale com.consumo energia elettrica	73.329	3.772	1.000
Addizionale I.R.P.E.F.	330.000	550.000	525.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Compartecipazione Iva	368.304	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	10.921	17.205	3.000
Categoria 1: Imposte	1.415.640	1.553.312	2.108.602
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	12.332	9.000	9.000
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	0	0	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	12.332	9.000	9.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	0	0	0
Fondo sperimentale di riequilibrio	476.975	326.619	
Fondo solidarietà comunale			31.000
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	476.975	326.619	31.000
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	1.904.946	1.888.931	2.148.602

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
 - delle aliquote deliberate per l'anno 2013 in aumento rispetto all'aliquota base e delle riduzioni confermate rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo
- è stato previsto in € 554.335,00, con una variazione di:
euro 890.00,00 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011
euro 554.335,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 42.532,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica
L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 3.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

Con delibera della Giunta Comunale n. 48 del 4 giugno 2013 è stato proposto al Consiglio dell'ente di confermare l'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0.8% senza soglia di esenzione

Il gettito è previsto in € 525.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi: *(numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze)*
Viene ridotto rispetto al precedente anno a seguito del costante monitoraggio dal quale si evidenzia un'inflessione delle entrate

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto:

del rapporto tra IMU 2012 e IMU 2013 (ad aliquote base), con la riduzione prevista dal DL 95/2012 (spending review) rapportata al taglio previsto nel 2013 di 2.250 ml. (rapporto effettuato sulla base dei consumi intermedi).

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertam.ti o prev.def.2012	Previsione 2013
Imu ad aliquota base	974.665,00	1.194.000,00
fondo sperimentale di riequilibrio	321.694,00	-219.335,00
Taglio previsto DL 95/2012		-71.359,00
fondo di solidarietà comunale		31.000,00
totale	1.296.359,00	934.306,00

TARES

L'ente ha esternalizzato la gestione dei rifiuti da diversi anni. L'ente gestore ha informato che, in attesa del riordino della TARES come deciso dal Governo, propone di riscuotere a titolo di acconto con il precedente sistema tariffario.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 9.000,00 tenendo conto delle storico

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Prev. definitive 2012 o rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	30.000,00	600	41.532,00	51.830,00	39.640,00
T.A.R.S.U.					
ALTRE					

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle informazioni attualmente disponibili, in attesa di provvedimenti del governo che stabiliscano in modo puntuale i criteri di calcolo del taglio previsto dal DL 95/2012 (Spending review).

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 150,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate prev. 2013</i>	<i>Spese prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>	<i>% di copertur a 2012</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi	12.600,00	54.500,00	23,12	24
Mattatoi pubblici		-		
Mense scolastiche	-			
Stabilimenti balneari		-		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-		
Uso di locali adibiti a riunioni	1.000,00	12.500,00	8,00	4
Altri servizi				
Totale	13.600,00	67.000,00	20,30	

L'organo esecutivo con deliberazione n. 46 del 4 giugno 2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 20,30 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 100.485,00 e sono destinati con atto G.C. 47 del 4 giugno 2013 per gli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa .

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Prev.def. 2012 o rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	718.967,22	714.416,55	670.995,00	-6%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	70.503,67	83.445,39	89.198,00	7%
03 - Prestazioni di servizi	775.569,52	800.556,97	809.900,00	1%
04 - Utilizzo di beni di terzi	8.049,74	8.823,08	8.000,00	-9%
05 - Trasferimenti	448.767,14	430.746,74	544.584,00	26%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	80.004,56	73.299,87	53.832,00	-27%
07 - Imposte e tasse	74.831,00	71.431,43	67.493,00	-6%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	25.861,59	4.861,22	5.000,00	3%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			19.000,00	
11 - Fondo di riserva			20.000,00	
Totale spese correnti	2.202.554,44	2.187.581,25	2.288.002,00	4,59%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 670.995,00, riferita a n. 16 dipendenti,(di cui un cessato all' 1.2.2013) pari a € 41.937,18 (per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 73.600,00 pari al 10,97% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle

società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 43,44 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	766.313,14
2012	759.027,99
2013	707.486,71
2014	707.374,92
2015	707.044,92

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012 o prev. del 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	714.416,55	670.995,00
intervento 03	17.693,49	18.370,00
irap	42.623,31	41.171,00
altre da specificare	100.862,95	100.862,95
Totale spese di personale	875.596,30	831.398,95
spese escluse	116.568,00	123.897,03
Spese soggette al limite(comma 557)	766.313,14	707.501,92
spese correnti	2.187.581,25	2.288.002,00
incidenza sulle spese correnti	35,03	30,92

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

In bilancio non sono previste spese per tale tipologia di incarichi.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228. La previsione per l'anno 2013 rispetto al rendiconto 2012 e 2011 complessivamente non viene ridotta, in quanto sono aumentati i costi per la manutenzione della viabilità e dell' illuminazione pubblica.

Le previsioni per l'anno 2013 rispettano in ogni caso i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	0	80%	0	0
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	6.783,28	80%	1.356,66	400,00
Sponsorizzazioni	0	100%	0	0
Missioni	447,60	50%	223,80	223,00
Formazione	2.925,43	50%	1.462,72	1.462,00
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture	3.945,41	20%	3.188,33	3.094,00

(l'art.16, comma 26 del d.l. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto)

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2013 è stato del 26 %.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 5.000,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa : rimborso concessionari loculi, rimborso tributi non dovuti.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 37.680,50 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 50,42.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,87 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente NON ha provveduto ad esternalizzare servizi.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 280.726,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	2.371.725,66
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	142.303,54
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	53.832,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,27
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	88.471,54

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	53.832,00	44.048,00	34.418,00
% su entrate correnti	2,08	1,72	1,34
Limite art.204 Tuel	6%	4%	4%

In merito si osserva: l'andamento dell'incidenza degli interessi passivi rispetta ampiamente il limite previsto dalla vigente normativa finanziaria.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 53.832,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2.010	2.011	2.012	2.013	2.014	2.015
residuo debito	3.360.136,65	3.069.471,67	2.781.235,39	2.441.520,99	2.150.761,99	1.853.743,99
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati	290.664,98	288.236,38	294.111,95	297.018,00	306.004,00	315.681,00
estinzioni anticipate			45.602,45			
totale fine anno	3.069.471,67	2.781.235,29	2.441.520,99	2.144.502,99	1.844.757,99	1.538.062,99

Si evidenzia, dalla programmazione riassunta nella tabella l'eliminazione del residuo debito nel corso del 2013.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2.010	2.011	2.012	2.013	2.014	2.015
oneri finanziari	85.011,42	80.004,56	73.299,87	53.382,00	44.048,00	34.418,00
quota capitale	290.664,98	288.236,38	339.714,40	297.018,00	306.004,00	315.681,00
totale fine anno	375.676,40	368.240,94	413.014,27	350.400,00	350.052,00	350.099,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite delle entrate correnti accertate nel consuntivo del 2011. Il D.L. 35/2013 ha disposto, in deroga ai limiti ordinari di anticipazione di cassa, una possibilità di estendere, fino al 30 settembre 2013, ai 5/12 delle entrate finanziarie accertate, con ulteriore incremento in base al D.L. 54/2013.

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	2.371.725,66
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	571.848,00
<i>Percentuale</i>		24,11%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI:

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente NON ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 .

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.148.602,00	2.177.900,00	2.175.710,00	6.502.212,00
Titolo II	139.010,00	136.088,00	135.605,00	410.703,00
Titolo III	297.408,00	249.558,00	250.558,00	797.524,00
Titolo IV	280.726,00	624.818,00	865.000,00	1.770.544,00
Titolo V	571.848,00	571.848,00	571.848,00	1.715.544,00
Somma	3.437.594,00	3.760.212,00	3.998.721,00	11.196.527,00
Avanzo 2012				
Totale	3.437.594,00	3.760.212,00	3.998.721,00	11.196.527,00

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.288.002,00	2.257.542,00	2.246.192,00	6.791.736,00
Titolo II	280.726,00	624.818,00	865.000,00	1.770.544,00
Titolo III	868.866,00	877.852,00	887.529,00	2.634.247,00
Somma	3.437.594,00	3.760.212,00	3.998.721,00	11.196.527,00
Disavanzo presunto				
Totale	3.437.594,00	3.760.212,00	3.998.721,00	11.196.527,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var.%	Previsioni 2015	var.%
01 - Personale	670.995,00	685.060,00	2,10	691.730,00	0,97
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	89.198,00	87.747,00	-1,63	87.747,00	
03 - Prestazioni di servizi	809.900,00	783.110,00	-3,31	780.720,00	-0,31
04 - Utilizzo di beni di terzi	8.000,00	8.000,00		8.000,00	
05 - Trasferimenti	544.584,00	544.084,00	-0,09	544.084,00	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	53.832,00	44.048,00	-18,18	34.418,00	-21,86
07 - Imposte e tasse	67.493,00	68.193,00	1,04	68.493,00	0,44
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	5.000,00	5.000,00		5.000,00	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	19.000,00	12.000,00	-36,84	6.000,00	-50,00
11 - Fondo di riserva	20.000,00	20.000,00		20.000,00	
Totale spese correnti	2.288.002,00	2.257.242,00	-1,34	2.246.192,00	-0,49

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da

aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

In merito alle altre previsioni si osserva: l'incremento della spesa corrente è minimo e dimostra un continuo contenimento delle spese di gestione ordinaria.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	40.568,00	374.818,00	597.218,00	1.012.604,00
Trasferimenti da altri soggetti	240.158,00	250.000,00	267.782,00	757.940,00
Totale	280.726,00	624.818,00	865.000,00	1.770.544,00

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	280.726,00	624.818,00	865.000,00	1.770.544,00

In merito a tali previsioni si osserva:

La fonte di finanziamento deriva dai proventi dei permessi a costruire, interamente destinati ad investimenti, da contributi di enti del settore pubblico.

E' da sottolineare che le spese correlate potranno essere attivate solo ad accertamento effettivo dell'entrata.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- in attesa delle disposizioni del Governo in materia di IMU e Tares, la bozza di bilancio 2013 e pluriennale 2013-2015 è stata elaborata con criteri di prudenza, rinviando alla verifica degli equilibri di bilancio da effettuarsi entro il mese di settembre, eventuali rettifiche per mantenere l'equilibrio del bilancio stesso.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti: oneri di urbanizzazione trasferimenti da parte di altri enti pubblici.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica. Tuttavia il rispetto del

patto di stabilità dovrà essere costantemente monitorato in collaborazione con i vari Settori dell'ente.

e) Riguardo agli organismi partecipati

l'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06,
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica
- sottolinea che la proposta di Bilancio di Previsione 2013 e Pluriennale 2013 – 2015 è stata elaborata con la normativa finanziaria attualmente disponibile, tenuto conto che il termine per l'approvazione è il 30 giugno 2013 e non sono

stati ancora emanati dei provvedimenti attesi dai comuni, con particolare riferimento alla quantificazione delle spettanze del gettito IMU certificate dal MEF, i criteri del taglio previsto per il 2013 dal D.L. 95/2012 "Spending Review"

- entro il mese di agosto il Governo dovrà rivedere la normativa dell'IMU e della T.A.R.E.S, per cui in sede di verifica degli equilibri da effettuarsi entro il mese di settembre, il Bilancio di Previsione dovrà essere rivisto .

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
(Rag. Fiorenza Verzotto)